



Napoleone a San Miniato, sabato 10 luglio la rievocazione storica in costume

Il 29 Giugno 1796 fu un giorno molto importante per la Città di San Miniato. Pochi anni prima, la nostra città, aveva ospitato un giovane ragazzo che con la famiglia era giunto a chiedere i certificati di nobiltà per accedere all'Accademia Reale Militare di Brienne. Quel giorno di estate quel ragazzo ormai cresciuto, tornò per ringraziare quel caro zio che aveva tanto lavorato per lui. Questo fu l'incontro avvenuto tra Napoleone Bonaparte e il Canonico Filippo Buonaparte.

Molti Sanminiatesi ricordano la grande rievocazione che nel 1996 Dilvo Lotti riuscì a mettere insieme nella riscoperta dei dettagli di quell'incontro così cruciale per la storia dell'imperatore e della nostra città.

A 200 anni dalla morte di Napoleone e a 25 anni di distanza da quella rievocazione, San Miniato torna ad attendere il suo compaesano.

In una versione appositamente adattata al massimo rispetto delle norme per il contenimento dell'emergenza pandemica, l'appuntamento è per Sabato 10 Luglio alle ore 20.30 in Piazza Buonaparte.

PER LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO

Ingresso Gratuito previa prenotazione o registrazione in loco.

L'ingresso alla piazza avverrà entro le 20.15, oltre questo orario non sarà più possibile accedere.

Posti limitati in relazione alle norme anti-covid.

Per registrarsi occorre inviare una mail o un Whatsapp con scritto per ogni partecipante per cui si intende prenotare:

- NOME
- COGNOME
- NUMERO DI TELEFONO

Inviare il tutto a:

 noienapoleone@gmail.com

 (Whatsapp) 371/3883489

Organizzazione e coordinamento: Tra i Binari

In collaborazione con: Comitato manifestazioni Popolari Sanminiatesi, Proloco San Miniato, Movimento Shalom

Con la partecipazione di: Associazione Napoleonica Italiana

Si ringrazia per il sostegno di tutta la comunità di San Miniato che presterà il suo corpo e la sua voce a questa rievocazione.

Si ringrazia per il prezioso contributo: l'associazione dei Cavalieri di San Miniato, Luca Macchi,



Proloco Montopoli, Serena Nazzi e il Palio del Cuoio di Ponte a Egola.